

**Anno Accademico 2016/2017**

**Corso di Studio:** Magistrale in Giurisprudenza□

**Insegnamento:** Diritto ecclesiastico e interculturale□

**SSD:** IUS 11□

**Docente:** Prof. Antonio FUCCILLO□

**Anno di corso:** 3° anno.□

**Periodo di svolgimento del corso:** 2° semestre□

**CFU:** 9□

**Propedeuticità:** Istituzioni di diritto pubblico□

**Modalità di svolgimento:** in forma orale.□

**OBIETTIVI FORMATIVI**□L'insegnamento mira ad approfondire in chiave interculturale il complesso rapporto tra diritto e religione attraverso una analisi tecnico-pratica non limitata agli istituti tipici del diritto ecclesiastico. Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti necessari per meglio applicare le regole del sistema fornendo risposte ai bisogni di una società che pone domande di giustizia in settori chiave della vita di ciascuno fortemente condizionate dall'appartenenza religiosa. Il relativo impianto, affiancato da una serie di seminari di approfondimento, risponde alla necessità di formare giuristi in grado di affrontare, ed adeguatamente risolvere, applicando anche in tale guisa gli istituti di diritto positivo, le tensioni religiose della società, e costituire strumenti "operativi" validi per l'attuazione concreta della libertà religiosa dei singoli e dei gruppi, che si ponga quale argine a posizioni di "arroccamento culturale" che creano un insormontabile ostacolo allo sviluppo di un pacifico multiculturalismo religioso.

## **PROGRAMMA**

**PARTE GENERALE (I-II parte)**□Introduzione alla laicità interculturale – Agire liberamente – Governare le differenze e legiferare - Credere e appartenere – Non delinquere – Non discriminare – Concludere contratti -

Esperienza giuridica e multireligiosità interculturale – Le forme organizzative religiose tra normativa “pattizia”, diritto comune e diritto vivente – Il patrimonio immobiliare, mobiliare e le dinamiche finanziarie degli enti religiosi – Le osservanze religiose tra diritti confessionale e ordinamento statale – Il trattamento dei dati sensibili di interesse religioso – Libertà religiosa e profili bioetici – La tutela “positiva” della libertà religiosa – Matrimoni religiosi e trascrizione nei registri dello stato civile – Matrimonio e processo: tra ordinamento statale e ordinamento canonico – Matrimonio, ordinamenti confessionali e diritto statale – La libertà religiosa nella famiglia e la tutela dei minori.

## **TESTI CONSIGLIATI**

### **PARTE GENERALE**

#### **PARTE PRIMA □**

RICCA M., Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Torri del Vento, Palermo, 2012.

Cap. 1: INTRODUZIONE. LAICITÀ INTERCULTURALE, COS'È? □- Laicità come equidistanza culturale: da pag. 18 a pag. 26; - Diversità, democrazia e sovranità interculturale: da pag. 29 a pag. 33; □- Tradizioni, religioni e vita comune: da pag. 34 a pag. 36; □- Diseguaglianza occulte e laicità asimmetrica: da pag. 44 a pag. 51; - Ortoprassi culturali e grammatica dei diritti: da pag. 52 a pag. 57; - Rotte e possibili approdi della laicità interculturale: da pag. 64 a pag. 70; - Lessico interculturale, equiconvivenza e modernità: da pag. 70 a pag. 76.

Cap. 2: ESSERE SOGGETTI □- Individualità e cittadinanza: da pag. 77 a pag. 84; - Persona, corpo, capacità: da pag. 85 a pag. 92; □- Cittadinanza politica e soggettività culturale: da pag. 99 a pag. 102; - I soggetti collettivi e la pluralità degli universi di senso: da pag. 102 a pag. 118.

Cap. 3: AGIRE LIBERAMENTE □- Diritti e libertà vs. «libertà giuridiche» da pag. 119 a pag. 133; □- Libertà religiosa, storia e diritto. Alcune pietre miliari:

da pag. 133 a pag. 136; □- Dalla libertà religiosa alla libertà di coscienza: da pag. 136 a pag. 141; - I modi della libertà religiosa: da pag. 141 a pag. 149.

Cap. 4: GOVERNARE LE DIFFERENZE E LEGIFERARE □- Dalla legislazione pluralista alla nomotetica interculturale: da pag. 151 a pag. 156; - Implicazioni della nomotetica interculturale sulla dinamica istituzionale: da pag. 156 a pag. 161; □- Fonti di derivazione concordataria: da pag. 163 a pag. 168; - Concordato: da pag. 168 a pag. 176; - Patti lateranensi: da pag. 176 a pag. 177; - L'accordo di Villa Madama: da pag. 177 a pag. 178; - Intese: da pag. 178 a pag. 184.

Cap. 5: CREDERE E APPARTENERE □- Libertà di adesione e libertà di fuoriuscita: da pag. 187 a pag. 195; - Veli e negozi di cappelli: da pag. 198 a pag. 202.

Cap. 8: NON DELINQUERE □- Religioni, culture e responsabilità penale: da pag. 255 a pag. 267; □- Pratiche interculturali e diritto penale. Implicazioni teoriche: da pag. 268 a pag. 274; □- Tutela penale del sentimento religioso: da pag. 274 a pag. 279.

Cap. 9: NON DISCRIMINARE □- Il divieto di discriminazione nell'ambito contrattuale: da pag. 281 a pag. 287; □- Oltre il contratto, nell'oceano delle relazioni sociali: da pag. 287 a pag. 292.

Cap. 13: CONCLUDERE CONTRATTI: da pag. 323 a pag. 325 (parte introduttiva del capitolo) □- Manifestazione e accertamento della volontà negoziale: da pag. 325 a pag. 328; □- Fiducia e intersoggettività: da pag. 329 a pag. 331; - Uso fraudolento del tipo contrattuale: da pag. 331 a pag. 334.

## PARTE SECONDA □

FUCCILLO A. – SANTORO R., Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell'esperienza giuridica, Giappichelli, Torino, 2017 (tutto).

Esperienza giuridica e multi religiosità interculturale – Le forme organizzative religiose tra normativa “pattizia”, diritto comune e diritto vivente – Il patrimonio

immobiliare, mobiliare e le dinamiche finanziarie degli enti religiosi – Le osservanze religiose tra diritti confessionale e ordinamento statale – Il trattamento dei dati sensibili di interesse religioso – Libertà religiosa e profili bioetici – La tutela “positiva” della libertà religiosa – Matrimoni religiosi e trascrizione nei registri dello stato civile – Matrimonio e processo: tra ordinamento statale e ordinamento canonico – Matrimonio, ordinamenti confessionali e diritto statale – La libertà religiosa nella famiglia e la tutela dei minori.

ATTENZIONE: IL PROGRAMMA DI ESAME E' COSTITUITO DA ENTRAMBE LE PARTI GENERALI

Per un TOTALE di n. 560 PAGINE